

Simone Beltrame - Consigliere Comunale PER LOCARNO - Via G.G. Nessi 4 - 6600 Locarno - Tel.: 079/230 15 67

Simone Merlini - Consigliere Comunale PLR – Via F.A. Bustelli 1 - 6600 Locarno
Tel.: 079/470 99 75

Lodevole
Municipio di Locarno
Piazza Grande 18
6600 Locarno

Locarno, 09 settembre 2021

Pronto il Comune di Locarno, con il Label Città dell'energia, a creare l'utilizzo della flora autoctona negli spazi verdi del territorio urbano?

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signori Municipali,

i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla Legge (Art. 65 LOC, Art. 35 del Regolamento Comunale della Città di Locarno) inoltrano con la presente la seguente

INTERROGAZIONE

E' PROPENSO IL COMUNE DI LOCARNO (LABEL CITTA' DELL'ENERGIA) AD UTILIZZARE LA FLORA AUTOCTONA NEGLI SPAZI VERDI DEL TERRITORIO URBANO?

Lo scopo del presente atto parlamentare è quello di domandare al lodevole Esecutivo se avrà in programma la valutazione di una collaborazione con l'Associazione Fioriselvatici (AFS), con la sede a 6653 Verscio (Comune delle Terre di Pedemonte) e il vivaio a Corcapolo – 6655 Intragna (Comune delle Centovalli). Essa è stata fondata nel 2018 dall'ingegnere agronomo Christian Pellanda, di cui egli attualmente è segretario generale.

E' interessante sottolineare che l'Associazione ha un fine benefico, anche se ad oggi sta sempre di più orientandosi al professionismo, tante sono le richieste di parere e di acquisto.

Il suo scopo principale consiste nel salvaguardare, conservare, valorizzare e promuovere i fiori selvatici autoctoni del Sud delle Alpi.

I suoi compiti comprendono la raccolta in natura delle sementi di fiori selvatici di genotipo incontaminato, la moltiplicazione delle sementi e la messa a disposizione dei prodotti creati (sementi, piantine, altro) o prodotti correlati ad esse.

./.

Essa può anche offrire, promuovere ed eseguire consulenze qualitative laddove sono richieste e acquisire mandati per la consulenza, la progettazione, l'esecuzione, come pure la manutenzione di superfici.

E' buona cosa osservare che si vuole rilanciare l'utilizzo della flora autoctona negli spazi verdi per conservare e diffondere importanti specie chiave a favore degli insetti pronubi.

Peraltro nella Svizzera interna, dove quanto a sensibilità ecologica si viaggia spesso un passo davanti alla Svizzera italiana, queste attività non sono più una novità.

Ad ogni buon conto i Comuni di Lugano, Bellinzona e Minusio si sono già attivati in questa direzione.

Nondimeno si evince che i fiori selvatici dei prati magri, ubicati nelle nostre valli, costituiscono un'opportunità per le zone cittadine e periferiche, poiché possiedono un alto valore ecologico, fioriscono più volte all'anno e offrono un'estetica di buon gusto, senza il rischio di diffondere specie forestiere che danneggiano gli ecosistemi naturali.

Infine, ma comunque rilevante, è il dilemma delle neofite invasive, che tocca la gestione del verde in molti enti pubblici. Al fine di porvi un freno, l'attività dell'Associazione diventa dunque assai interessante, soprattutto se affiancata a quella della tutela della biodiversità. Infatti seminare fiori selvatici significa aiutare a preservare la flora originale del Sud delle Alpi, oltre a diffondere gli habitat ideali per gli insetti e piccoli animali indigeni.

Con la presente vengono poste le seguenti questioni.

1.

Una Città autorevole come quella di Locarno, insignita con il Label "Città dell'energia", ha la ferma intenzione di vagliare una collaborazione con l'Associazione Fioriselvatici, prendendo lo spunto da 3 enti pubblici considerevoli come Lugano, Bellinzona e Minusio?

2.

In caso di risposta affermativa, ha già provveduto ad un primo contatto?

3.

In caso di risposta negativa, potrebbe gentilmente spiegarne le motivazioni?

Nella speranza che il presente scritto troverà una vostra risposta positiva, ci è gradita l'occasione per ringraziarvi e porgervi i nostri migliori saluti.

Simone Beltrame (PPD) e Simone Merlini (PLR)